



## **Conferenza stampa congiunta per la fine dell'anno scolastico 2010/2011**

**Bolzano, 15 luglio 2011 Ore 10,30**

**Sala stampa di Palazzo Widmann**

Assessore alla scuola in lingua italiana

Christian Tommasini

Sovrintendente scolastica

Nicoletta Minnei

Capo Dipartimento Istruzione e formazione  
professionale in lingua italiana

Ivan Eccli

Direttore della Formazione Professionale

Franco Russo



## Indice:

	PAGINA
3.....	L'anno scolastico in sintesi
4.....	La scuola in lingua italiana nell'anno scolastico 2010/2011
5.....	La scuola primaria
6.....	La scuola secondaria di I grado
7.....	La scuola secondaria di II grado
9.....	Esami di Stato
9.....	L'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione
11.....	L'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione (Maturità)
15.....	La Scuola Professionale Provinciale



## L'anno scolastico in sintesi

L'anno scolastico che si chiude con gli esami di Stato ha rappresentato un anno importante per la scuola della provincia, l'Assessore Tommasini ripercorre novità e cambiamenti nella conferenza stampa di fine anno scolastico.

Il 2010/2011 sarà ricordato come l'anno della Riforma della scuola superiore: la legge provinciale nr. 11 del 2010 ha tracciato, infatti, il nuovo profilo della scuola secondaria di secondo grado, basata su tre pilastri fondamentali (licei, istituti tecnici e istruzione e formazione professionale) e su alcuni principi fondamentali, quali l'unitarietà nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (il cosiddetto biennio unitario), l'orientamento formativo, la valorizzazione delle buone esperienze fatte con il Progetto pilota provinciale e la continuità rispetto alle indicazioni del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di I grado).

Alla legge di riordino è seguita nel dicembre 2010 la delibera contenente le "Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli", cioè gli apprendimenti che gli studenti avranno acquisito al termine del primo biennio in ogni tipologia di scuola prevista.

Per quanto riguarda la Formazione professionale, in riferimento alla legge provinciale di Riforma del secondo ciclo ed all'Accordo Stato – Regioni e Province Autonome del 29 aprile 2010, sono stati rivisti ed aggiornati sulla base degli standard tecnico-professionali nazionali 11 percorsi di qualifica presenti nelle scuole di Bolzano, Merano, Bressanone e Laives. I nuovi programmi sono stati approvati dalla Giunta Provinciale il maggio scorso.

La riforma verrà applicata gradualmente e i primi a partire con la "nuova scuola" saranno i ragazzi iscritti alle prime classi nel prossimo anno scolastico (2011/12).

I dati relativi alle iscrizioni al prossimo anno scolastico sono in fase di elaborazione e verranno divulgati quanto prima. In generale si riscontra un trend in aumento (come già emerso dagli specifici studi ASTAT), con un netto incremento nelle scuole superiori.

Nell'ambito della Formazione professionale si stima una crescita intorno al 5% dei frequentanti i percorsi a tempo pieno, mentre il numero degli apprendisti dovrebbe rimanere invariato.

Nel complesso sembra di poter individuare una leggera flessione delle iscrizioni ai licei, con corrispondente aumento degli iscritti agli istituti tecnici. In leggero aumento anche le iscrizioni in alcune sedi periferiche.

L'anno scolastico che si chiude è anche un anno di saluti; vanno in pensione dirigenti "storici", che hanno dato un grosso contributo allo sviluppo della realtà scolastica locale: Giulio Clamer (Centro Storico), Luise Holz knecht (Bressanone), Roberto Lutzenberger (Vipiteno), Maria Angela Messina (Brunico), Giuseppina Rossi (Viale Trieste), Carlo Runcio (Torricelli). Insieme a questi saranno anche un centinaio i docenti che saluteranno le aule scolastiche a partire dal primo settembre 2011.

Nei mesi passati è stata portata avanti anche una ristrutturazione dell'apparato amministrativo scolastico, con la realizzazione del Dipartimento Istruzione e Formazione in lingua italiana, nel quale è confluito l'Istituto pedagogico (dal 1 gennaio 2011), e il cui compito è di gestire in maniera centralizzata la formazione professionale (1 settembre 2011) e l'Istituto per l'educazione musicale (1 settembre 2012).

Un grande impegno è stato inoltre profuso dalla Sovrintendenza in quest'anno scolastico per fare fronte al fenomeno della dispersione, che riguarda sia gli studenti sopra i 16 anni che non hanno portato a termine la scuola secondaria di I grado, sia i ragazzi sotto i 16 che non frequentano regolarmente. Tra le azioni messe in atto ha avuto una grande importanza la firma di un protocollo d'intesa fra i soggetti istituzionali coinvolti (Comune di Bolzano, Tribunale dei Minori, Questura di Bolzano, Azienda servizi sociali, Intendenze scolastiche, etc.), con lo scopo di identificare le situazioni "critiche" e quantificarle. Questo accordo ha rappresentato una novità per la scuola della provincia ed ha consentito di monitorare il fenomeno e di realizzare progetti mirati in collaborazione con alcune scuole. Vista l'importanza e i risultati ottenuti grazie alla rete di rapporti e comunicazioni instaurata con il protocollo d'intesa, si sta lavorando per la sua estensione anche agli altri comuni della Provincia.



## La scuola in lingua italiana nell'anno scolastico 2010/2011

La scuola italiana vede nell'anno appena trascorso un aumento del numero degli studenti scrutinati rispetto all'anno 2009/2010 (+2,83%). La maggior parte degli alunni frequenta la scuola primaria (39,46%) e, sempre nel raffronto con l'anno scolastico precedente, si nota un leggero aumento nella percentuale di studenti nelle scuole secondarie di I grado (Tab. 1).

	2008/2009		2009/2010		2010/2011	
	Alunni	%	Alunni	%	Alunni	%
<b>Scuola primaria</b>	6.006	39,9%	6.063	39,67%	6.201	39,46%
<b>Secondaria di I grado</b>	3.654	24,28%	3.774	24,69%	3.822	24,32%
<b>Secondaria di II grado</b>	5.392	35,82%	5.446	35,63%	5.692	36,22%
<b>Totale alunni scrutinati</b>	<b>15.052</b>		<b>15.283</b>		<b>15.715</b>	

Tabella 1: alunni scrutinati nelle scuole di ogni ordine e grado - gli ultimi tre anni scolastici a confronto.

Dall'analisi dei dati degli ultimi tre anni si evidenzia un trend di crescita per la scuola in lingua italiana nel complesso, che dai 15.052 studenti scrutinati nel 2008/09 è passata agli attuali 15.715: un aumento del 4,4%. La composizione percentuale degli studenti della scuola italiana, fra scuola primaria, secondaria di primo e di secondo grado, è sostanzialmente stabile (Tab.1).

Analizzando l'andamento del numero degli iscritti in ogni grado di scuola, si nota che la crescita maggiore è quella della scuola secondaria di II grado che vede i propri studenti aumentare di 300 unità rispetto al 2008/2009, corrispondenti ad un aumento percentuale del 5,6% (prendendo come riferimento di partenza gli iscritti del 2008/09). Crescono anche gli studenti della scuola primaria, che passa dai 6.006 iscritti dell'a.s. 2008/09 ai 6.201 del 2010/11, con un'aumento di 195 bambini, e della scuola secondaria di I grado (da 3.654 a 3.822 iscritti).

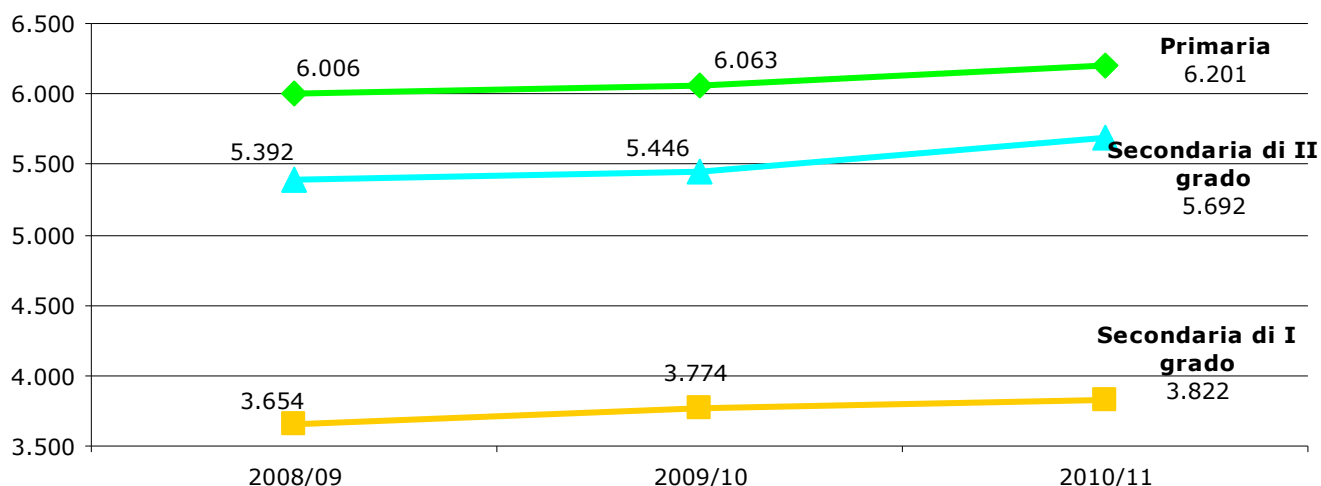


Grafico 1: La scuola in lingua italiana – numero di studenti scrutinati negli anni scolastici 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011.



## La scuola primaria

Nella scuola primaria sono stati scrutinati 6.201 bambini, 138 in più rispetto all'anno precedente, con un tasso percentuale di ammessi alla classe successiva (promossi) del 99,34%, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (Tab. 2 e Grafico 2).

	Scrutinati	Ammessi	Non ammessi
a.s. 10/11	6201	6160	41
a.s. 09/10	6063	6031	32

Tabella 2: scuola primaria – esiti degli scrutini - confronto fra a.s. 2010/2011 e a.s. 2009/2010.

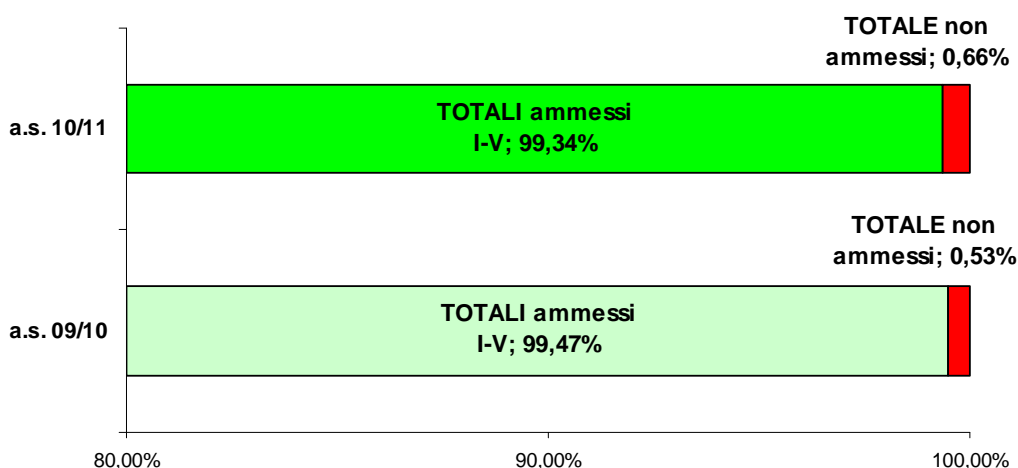


Grafico 2: scuola primaria – ammissioni alla classe successiva - confronto fra a.s. 2010/2011 e a.s. 2009/2010.

Gli esiti degli scrutini nella scuola primaria hanno evidenziato un andamento costante nel confronto con lo scorso anno ed un leggero aumento di promossi nelle II e V classi (Grafico 3).

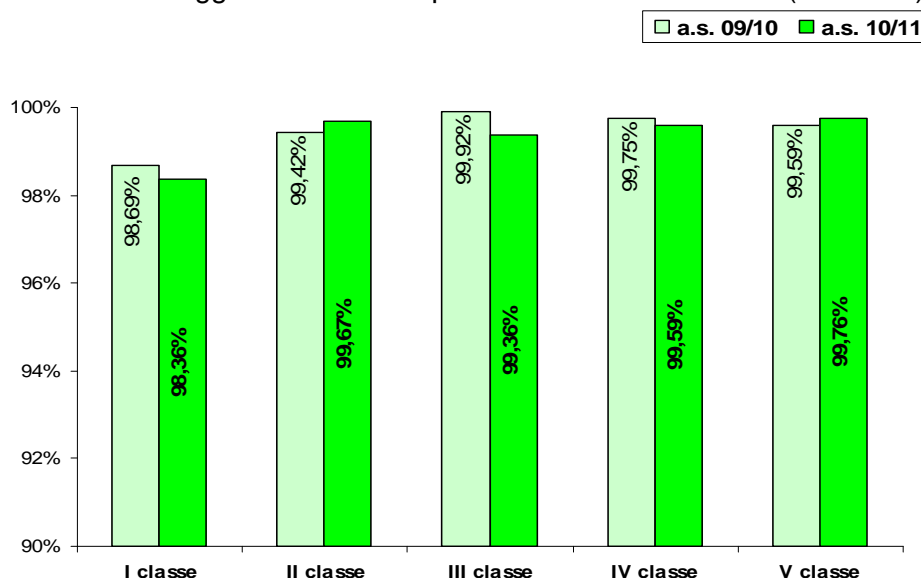


Grafico 3: scuola primaria – esiti degli scrutini per classe - confronto fra a.s. 2010/2011 e a.s. 2009/2010.



## La scuola secondaria di I grado

Gli scrutini della scuola secondaria di I grado hanno coinvolto 3.822 alunni; il 95,16%, cioè 3.637 ragazzi, è stato ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato. Nel confronto con l'anno scolastico precedente si nota un aumento sia nel numero degli studenti scrutinati (48 ragazzi), che nella percentuale di ammessi alla classe successiva.

	Scrutinati	Ammessi alla classe success. e all'Esame di Stato	Non ammessi alla classe success. e all'Esame di Stato
<b>a.s. 10/11</b>	<b>3.822</b>	<b>3.637</b>	<b>185</b>
<b>a.s. 09/10</b>	<b>3.774</b>	<b>3.544</b>	<b>230</b>

Tabella 3: scuola secondaria di I grado – esiti degli scrutini - confronto fra a.s. 2010/2011 e a.s. 2009/2010.

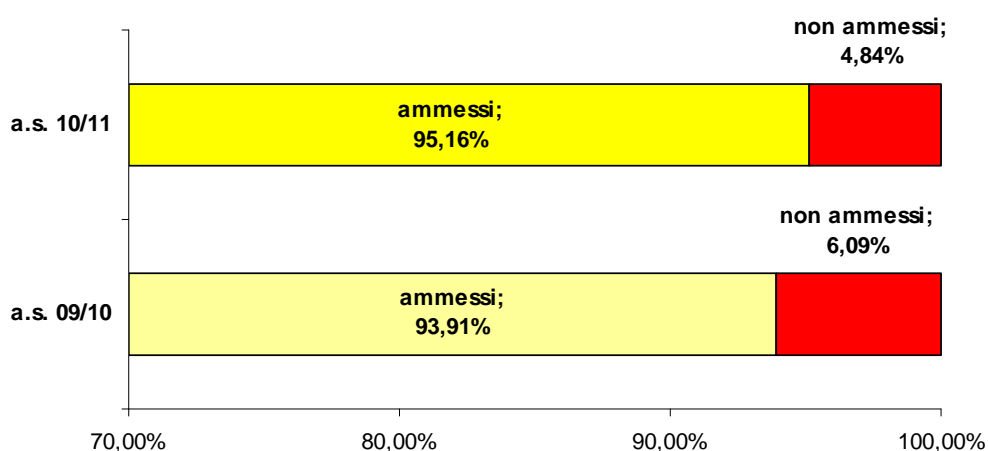


Grafico 4: scuola secondaria di I grado – esiti degli scrutini - confronto fra a.s. 2010/2011 e a.s. 2009/2010.

L'andamento degli studenti frequentanti la scuola secondaria di I grado è complessivamente positivo anche quando si analizzano i dati percentuali relativi alle diverse classi, nelle quali la percentuale di promossi è in costante crescita (Grafico 5).

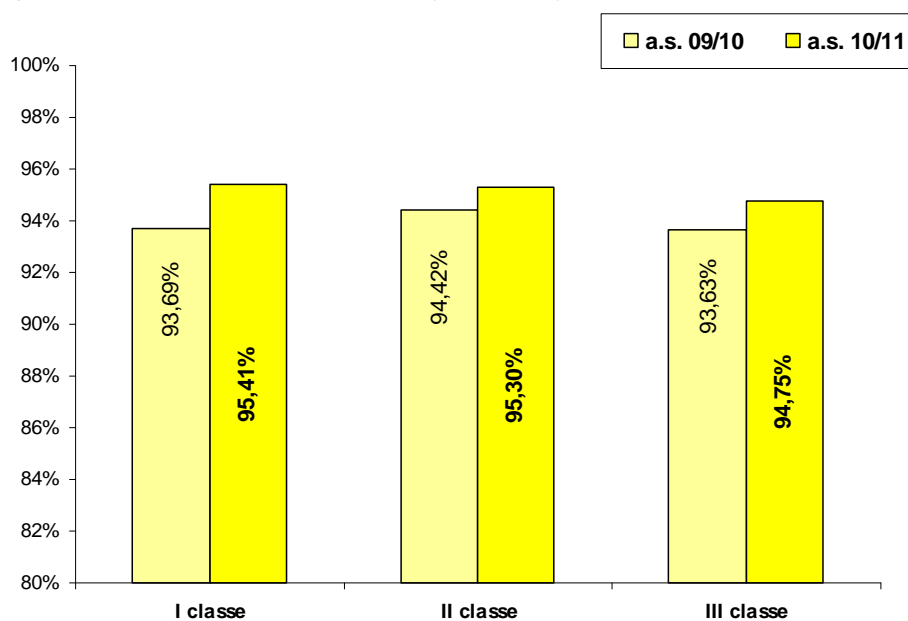


Grafico 5: scuola secondaria di I grado – esiti degli scrutini per classe - confronto fra a.s. 2010/2011 e a.s. 2009/2010. Per la terza classe si intende la percentuale di ammessi all'Esame di Stato



## La scuola secondaria di II grado

Gli alunni scrutinati nella scuola superiore sono stati 5.692 (+246 rispetto all'anno scorso). La gran parte di questi (3.773, pari al 66,29%) è stata ammessa alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Hanno ottenuto, invece, una sospensione di giudizio 1.163 ragazzi, cioè il 20,43% sul totale degli scrutinati (lo scorso anno erano 1.193, pari al 21,91% degli scrutinati). I respinti, cioè i ragazzi non ammessi all'Esame di Stato o alla classe successiva, sono stati 756, vale a dire il 13,28% degli scrutinati. Nel complesso si delinea un quadro in cui aumentano i successi (dal 64,69% al 66,29% degli scrutinati, con una differenza del +1,60%) e diminuiscono leggermente le sospensioni di giudizio e le bocciature (Tab. 4 e Grafico 6).

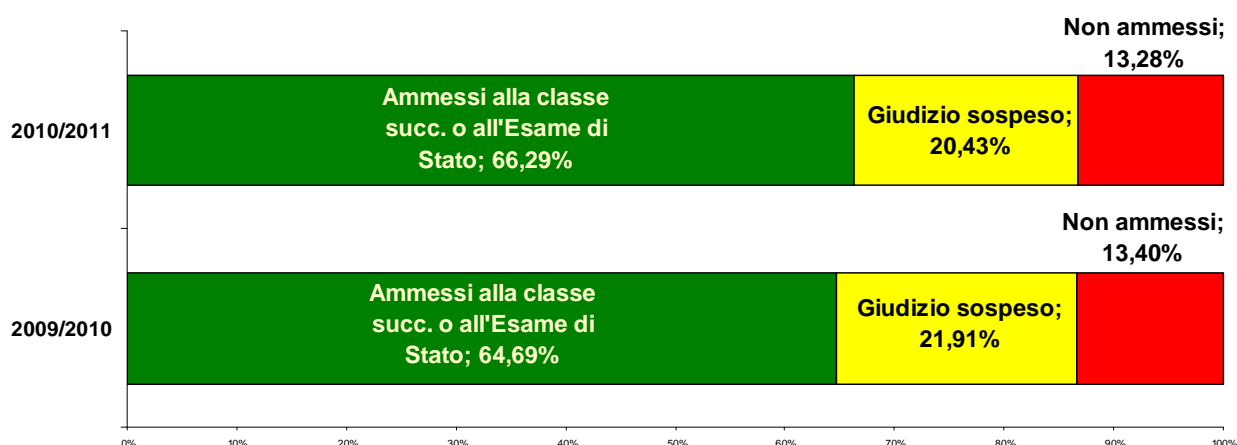


Grafico 6: scuola secondaria di II grado – esiti degli scrutini - confronto fra a.s. 2010/2011 e a.s. 2009/2010. Per gli studenti della V classe i dati indicano SOLAMENTE gli ammessi e i non ammessi all'Esame di Stato.

	2010/2011	2009/2010
<b>Totale alunni scrutinati</b>	<b>5.692</b>	5.446
<b>Totale ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato</b>	<b>3.773</b>	3.523
<b>Con giudizio sospeso</b>	<b>1.163</b>	1.193
<b>Respinti</b>	<b>756</b>	730

Tabella 4: scuola secondaria di II grado – esiti degli scrutini - confronto fra a.s. 2010/2011 e a.s. 2009/2010. I dati si riferiscono SOLAMENTE agli studenti interni (scuole statali e paritarie)

Analizzando i dati degli scrutini per i diversi anni di corso (Grafico 7), si nota come la prima classe della scuola superiore rappresenti l'anno più critico, con il 19,36% degli studenti non ammessi ed il 28,34% che ottiene una sospensione di giudizio. La percentuale di "rimandati" maggiore si riscontra invece nel II anno delle scuole superiori.

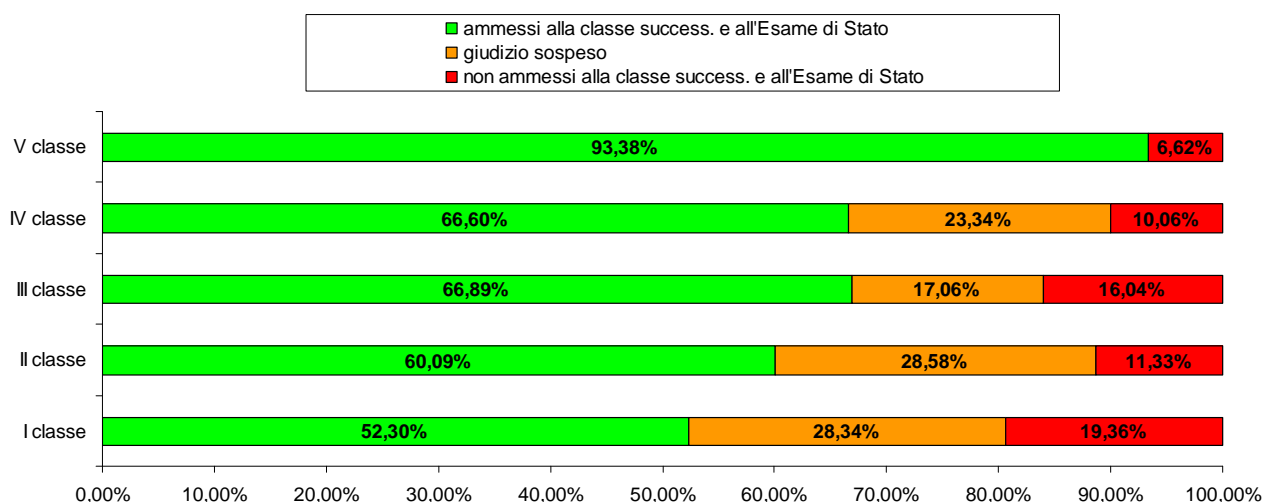


Grafico 7: Scuola secondaria di II grado – esiti degli scrutini - ammissioni/non ammissioni e sospensioni di giudizio. Per gli studenti della V classe i dati indicano SOLAMENTE gli ammessi e i non ammessi all'Esame di Stato

Nell'esame del dato relativo alle sospensioni di giudizio, si è ritenuto opportuno estrapolare i dati relativi a tre discipline in particolare: italiano, tedesco II lingua e matematica (Tab. 5).

	Italiano	Tedesco II lingua	Matematica	Altre discipline
<b>ISTRUZIONE LICEALE PUBBLICA E PARITARIA</b>	9,19%	11,95%	24,35%	54,50%
<b>ISTRUZIONE TECNICA PUBBLICA E PARITARIA</b>	6,29%	13,26%	15,31%	65,14%
<b>ISTRUZIONE PROFESSIONALE PUBBLICA E PARITARIA</b>	7,52%	19,36%	18,42%	54,70%
<b>TOTALE COMPLESSIVO (I-IV classe)</b>	<b>7,83%</b>	<b>13,96%</b>	<b>19,98%</b>	<b>58,23%</b>

Tabella 5: scuola secondaria di II grado – esiti degli scrutini - discipline coinvolte nelle sospensioni di giudizio per tipologia di scuola.

Come si può vedere, fra le materie prese in esame, la matematica ha il maggior numero di rimandati (19,98%), seguita dal tedesco (13,96%) e dall'italiano (7,83%). Ad un'analisi ancora più nel dettaglio emerge che i "sospesi" in matematica e in italiano sono concentrati per lo più nei licei (rispettivamente 24,35% e 9,19% delle sospensioni), mentre il tedesco è la materia con più rimandati alle scuole professionali (19,36%). Da evidenziare anche che le "altre discipline", comprese quelle che caratterizzano il curriculum delle singole tipologie di scuola secondaria, raccolgono nel complesso oltre il 58% di studenti "sospesi".



## Esami di Stato

### L'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione

Gli studenti di terza classe scrutinati per l'anno scolastico 2010/2011 sono stati 1.238 (da segnalare un leggero calo, -2,6%, rispetto all'a.s. precedente). L'Esame di Stato conclusivo è stato affrontato da 1.173 studenti interni (cioè provenienti da scuole a carattere statale e paritario), ai quali vanno aggiunti 38 candidati esterni, per un totale di 1.211 candidati (Tab. 6).

I non ammessi all'Esame sono stati 65, cioè il 5,09% sul totale.

	Scrutinati (solo studenti interni)	Ammessi (solo studenti interni)	Esterni	Totale ammessi
<b>a.s. 10/11</b>	<b>1.238</b>	<b>1.173</b>	<b>38</b>	<b>1211</b>
<b>a.s. 09/10</b>	1.271	1.190	23	<b>1213</b>

Tabella 6: scuola secondaria di I grado – esiti degli scrutini delle III classi - confronto fra a.s. 2010/2011 e a.s. 2009/2010.

Aumenta la percentuale dei ragazzi che hanno superato l'Esame di Stato: infatti il 94,04% degli ammessi è stato promosso (1.200 alunni), mentre l'anno scorso la percentuale si assestava sul 93,2% (Tab. 7 e Grafico 8).

	2010/11		2009/10
<b>ammessi all'Esame di Stato</b>	1.211		
<b>non ammessi all'Esame di Stato</b>	65	5,09%	6,26%
<b>superato l'Esame di Stato</b>	<b>1.200</b>	<b>94,04%</b>	93,20%
<b>non superato Esame di Stato</b>	8	0,63%	0,46%
<b>non presenti all'Esame di Stato</b>	3	0,24%	0,08%

Tabella 7: scuola secondaria di I grado – esiti degli esami finali del I ciclo - confronto fra a.s. 2010/2011 e a.s. 2009/2010.

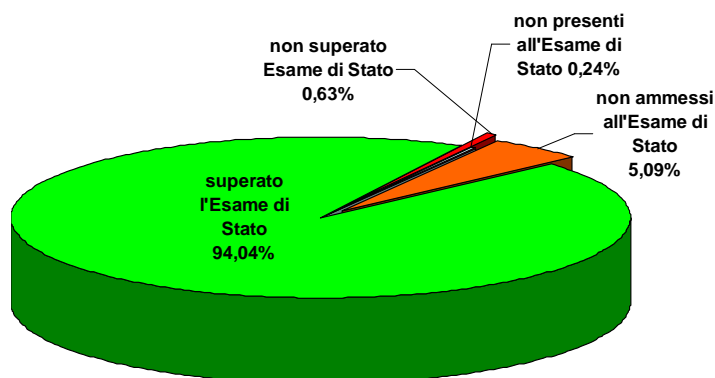


Grafico 8: scuola secondaria di I grado – esiti degli esami finali del I ciclo.

Esaminando da vicino i risultati (Tab. 8 e Grafico 9), si nota una concentrazione dei voti nelle fasce centrali (sette, otto e nove) che raccolgono quasi il 65% degli studenti e che, nel confronto con l'anno scorso (60%), risultano essere in aumento.

Va ricordato, infine, che le commissioni possono assegnare agli studenti che si sono particolarmente distinti la lode. È questo il caso di 24 studenti delle scuole in lingua italiana (il 2%), che sommati ai 40 ragazzi che hanno ottenuto 10, portano al 5,33% la percentuale di coloro che hanno ottenuti i massimi punteggi.



<b>SEI</b>	359	29,92%
<b>SETTE</b>	358	29,83%
<b>OTTO</b>	247	20,58%
<b>NOVE</b>	172	14,33%
<b>DIECI</b>	40	3,33%
<b>DIECI e lode</b>	24	2,00%

Tabella 8: scuola secondaria di I grado – Valutazioni degli esami finali del I ciclo - a.s. 2010/2011.

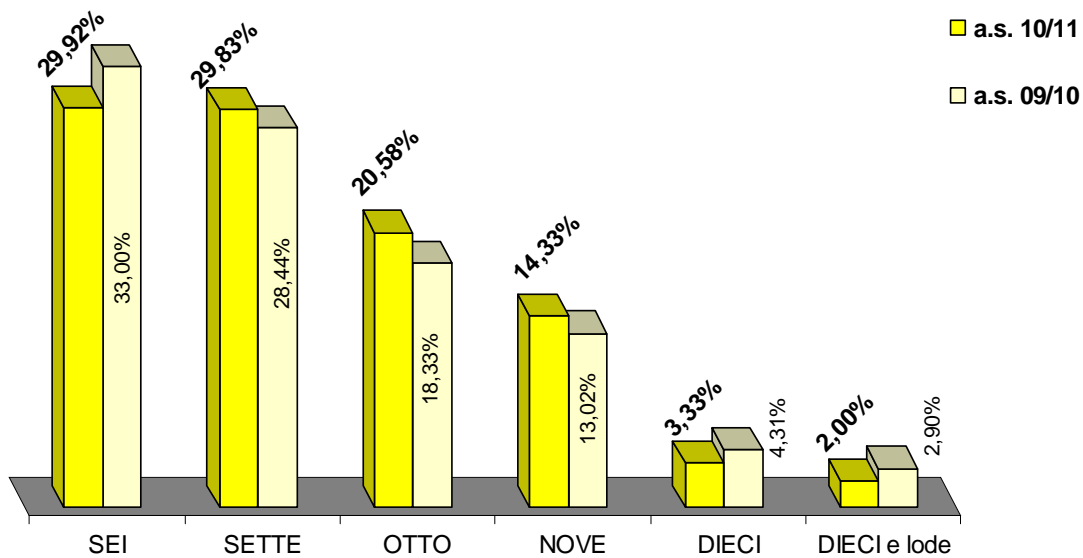


Grafico 9: scuola secondaria di I grado – esiti degli esami finali del I ciclo - fasce di punteggio.



## L'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione (Maturità)

Nell'anno scolastico 2010/11 sono stati scrutinati 951 studenti interni di V classe, 888 dei quali sono stati ammessi all'Esame di Stato, una percentuale del 93,38%: l'1,66% in più rispetto all'anno precedente (Tab. 9 - dati riferiti agli studenti interni).

	Scrutinati (studenti interni di V classe)	Ammessi all'esame (interni)	Non ammessi all'esame (interni)	Esterni	Totale ammessi (interni+esterni)
a.s. 10/11	951	888	63	10	898
a.s. 09/10	954	875	79	7	883

Tab. 9: scuola secondaria di II grado - esiti degli scrutini delle V classi

Le 30 commissioni d'esame, ognuna presieduta da un membro esterno, hanno lavorato fra il 22 giugno ed il 13 luglio. I componenti esterni di commissione erano 118, gli interni 216. I candidati esaminati, compresi gli studenti esterni, erano 898 (16 in più rispetto all'anno scorso). La percentuale di studenti non ammessi (relativa agli studenti interni) è diminuita dal 8,28% al 6,62%.

### I dati finali

Nel 2010/11 hanno concluso con successo il loro percorso scolastico 884 studenti, di cui il 54,07% (478) ha frequentato un liceo (Tab. 10 e grafico 10) .

	Diplomati
Istruzione liceale	478
Istruzione tecnica	254
Istruzione professionale	152
<b>TOTALE</b>	<b>884</b>

Tabella 10: scuola secondaria di II grado – esiti finali degli Esami di Stato - diplomati per indirizzo di studio

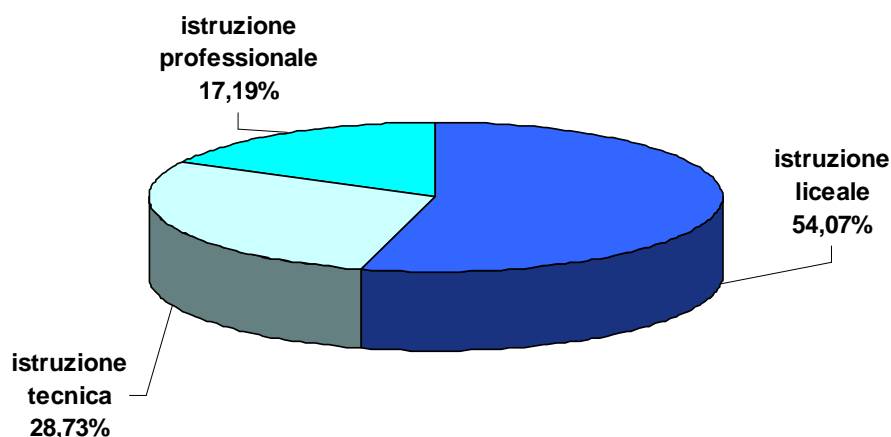


Grafico 10: scuola secondaria di II grado – esiti finali degli Esami di Stato - diplomati per indirizzo di studio

Gli studenti del V anno scrutinati, sommando gli interni e gli esterni, sono stati 961, solo 1 in meno rispetto all'anno scorso. 898 ragazzi sono stati ammessi all'Esame di Stato: il 93,44% degli scrutinati, in aumento dell'1,65% rispetto all'anno precedente.

Facendo riferimento alla popolazione degli scrutinati, emerge anche un aumento degli studenti che hanno superato l'Esame con successo (Tab. 11).



	2010/2011		2009/2010		Confronto 2010/11 e 2009/10
<b>Studenti del V anno (interni + candidati esterni)</b>	961		962		
<b>Ammessi all'Esame di Stato (interni + candidati esterni)</b>	898	93,44%	883	91,79%	+1,65%
<b>Non ammessi all'Esame di Stato (solo interni)</b>	63	6,56%	79	8,21%	-1,65%
<b>Superato l'Esame di Stato</b>	<b>884</b>	<b>91,99%</b>	869	90,33%	+1,66%
<b>Non superato Esame di Stato</b>	13	1,35%	14	1,46%	-0,11
<b>Non presenti all'Esame di Stato</b>	1	0,10%	0		

Tabella 11: scuola secondaria di II grado – esiti finali degli Esami di Stato - **Le percentuali si riferiscono al totale degli scrutinati interni + candidati esterni**

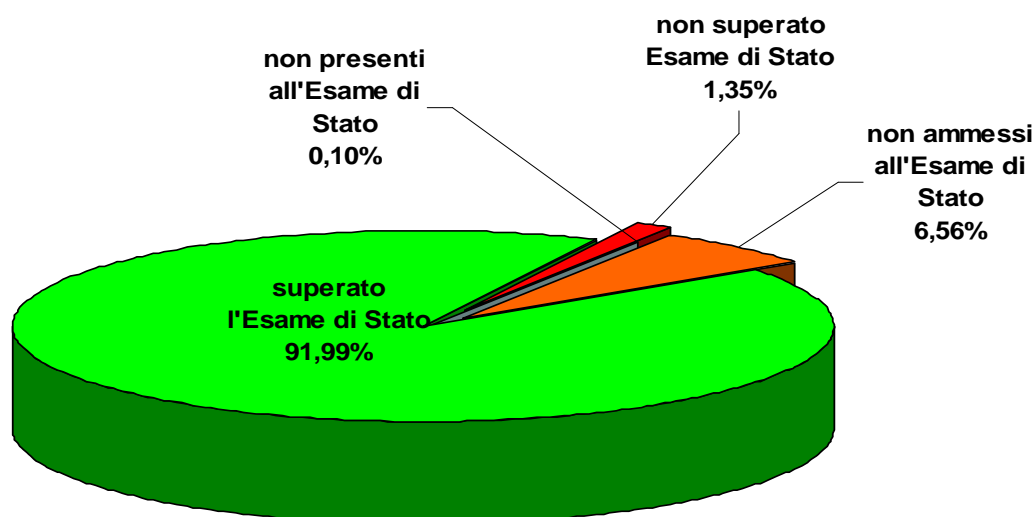


Grafico 11: scuola secondaria di II grado – esiti finali degli Esami di Stato - Le percentuali sono relative alla popolazione degli studenti scrutinati interni ed esterni

Prendendo in considerazione, invece, i **solli candidati ammessi** all'Esame di Stato (studenti interni+esterni), la percentuale di alunni diplomati aumenta, come è possibile vedere dal grafico seguente (Grafico 12). Nel confronto con l'anno scolastico precedente, in questo caso, si delinea un quadro sostanzialmente stabile.

	2010/2011		2009/2010		Confronto 2010/11 e 2009/10
<b>Superato l'Esame di Stato</b>	<b>884</b>	98,44%	869	98,41%	+0,03%
<b>Non superato l'Esame di Stato</b>	13	1,45%	14	1,59%	-0,14%
<b>Non presenti all'Esame di Stato</b>	1	0,11%	0	0,00%	+0,11%
<b>Ammessi all'Esame di Stato</b>	<b>898</b>		883		

Tabella 12: scuola secondaria di II grado – esiti finali degli Esami di Stato - Le percentuali sono relative alla popolazione degli studenti ammessi all'Esame di Stato interni ed esterni

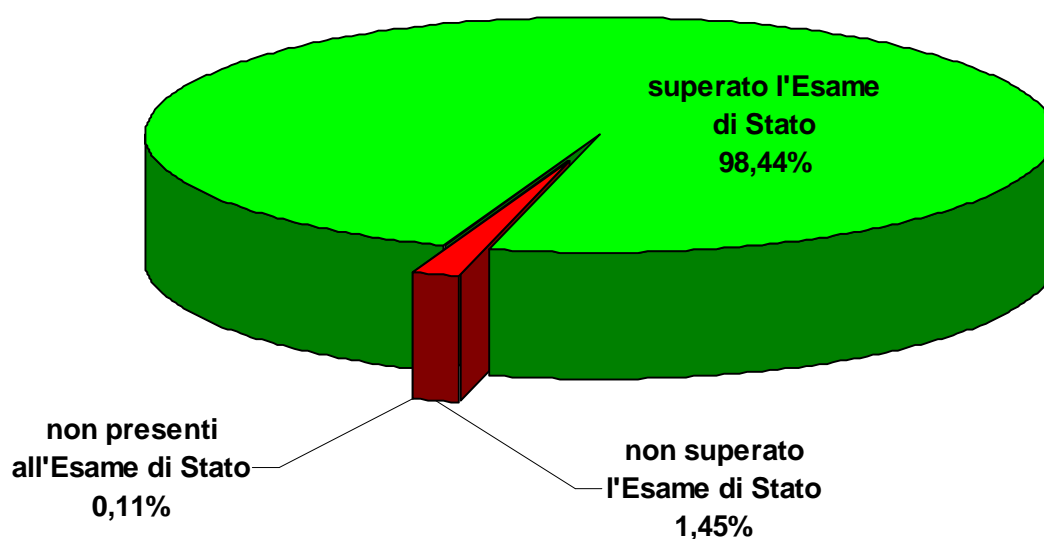


Grafico 12: scuola secondaria di II grado – esiti finali degli Esami di Stato - Le percentuali sono relative alla popolazione degli studenti ammessi all'Esame di Stato interni ed esterni

Raffrontando le fasce di punteggio (tab. e grafico 13) si nota una diminuzione nella percentuale di studenti che hanno ottenuto i punteggi più bassi (la fascia dal 60 al 70 comprende il 42,49% degli studenti, contro il 46,31% dello scorso anno, con una diminuzione percentuale del 3,82%). Sono invece aumentati in percentuale i voti compresi nelle fasce più elevate: dal 81 al 99 si concentra il 23,46% degli studenti (206 ragazzi, cioè il 2,96% in più rispetto all'a.s. 2009/10) e ben 38 studenti hanno ottenuto il 100, di cui 3 con lode. I nominativi dei più meritevoli sono: Valentina Luccarini del Liceo Pedagogico e Artistico "Pascoli", Stephanie Roilo e Ivan Bertì del Liceo scientifico "Torricelli".

Fasce di punteggio	2010/11		2009/10	Confronto
	Numero	Percentuale		
60	79	9,00%	10,37%	-1,37%
61-70	294	33,49%	35,94%	-2,46%
71-80	261	29,73%	29,72%	0,00%
81-90	147	16,74%	15,32%	1,42%
91-99	59	6,72%	5,18%	1,54%
100	35	3,99%	3,23%	0,76%
100 e lode	3	0,34%	0,23%	0,11%
<b>Totale diplomati</b>	<b>878*</b>			

Tabella 13: scuola secondaria di II grado – Fasce di punteggio dei diplomati

\* sono esclusi 6 candidati che hanno ottenuto la certificazione delle competenze (sostitutiva del diploma) con esito positivo

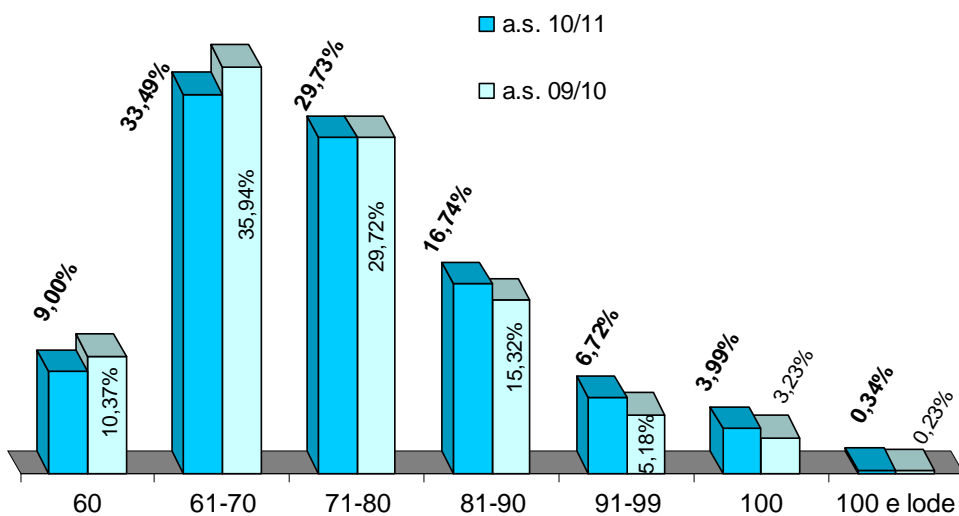


Grafico 13: scuola secondaria di II grado - punteggi dei diplomati per indirizzo di studio



## La Scuola professionale provinciale

Annualmente si svolgono nelle Scuole professionali di Bolzano, Merano, Bressanone e Laives esami per:

- la Qualifica professionale che si ottiene dopo tre anni di corso a tempo pieno;
- il Diploma professionale che si ottiene dopo quattro anni di corso a tempo pieno (o dopo un anno per chi ha già la Qualifica professionale di cui sopra);
- la Qualifica di fine apprendistato che si ottiene alla fine del periodo di apprendistato che, a seconda della figura professionale, può durare dai tre ai cinque anni.

I settori interessati sono l'agricoltura, l'industria, il commercio e servizi, il settore sociale e l'alberghiero.

Ai percorsi a tempo pieno è possibile iscriversi direttamente dopo la scuola media, nell'apprendistato al compimento e 15 anno di età.

### Qualifica professionale

Per quanto riguarda la qualifica professionale, quest'anno hanno superato l'esame 285 allievi, pari all'83% degli iscritti, il 14% non è stato ammesso, il 3% non ha superato l'esame finale.

Di seguito la tabella divisa per settori di attività.

Qualifica professionale (triennio)	Agricoltura	Industria	Servizi	Sociale	Alberghiero	TOTALE	%
Scrutinati	11	61	84	132	54	342	100%
Ammessi all'esame	8	56	68	109	54	295	
Non ammessi	3	5	16	23	0	47	14%
Qualificati	8	54	65	104	54	285	83%
Non qualificati	0	2	3	5	0	10	3%

Tabella 14: Formazione professionale – Qualifica professionale

### Diploma professionale

Sono ancora abbastanza pochi gli allievi che proseguono la formazione per arrivare al Diploma professionale, il fenomeno è da ricondurre principalmente a tre motivi: si tratta di un segmento formativo relativamente nuovo, vengono offerti in quest'ambito ancora pochi percorsi e molti ragazzi sono interessati ad entrare subito nel mondo del lavoro.

Hanno ottenuto il Diploma professionale in tutto 31 ragazzi su 46, cioè il 67% degli allievi complessivi, 10 non sono stati ammessi (il 22%), 5 non hanno superato l'esame (11%).

Diploma professionale (quadriennio)	Agricoltura	Industria	Servizi	Sociale	Alberghiero	TOTALE	%
Scrutinati		9	37			46	100%
Ammessi all'esame		7	29			36	
Non ammessi		2	8			10	22%
Diplomati		5	26			31	67%
Non diplomati		2	3			5	11%

Tabella 15: Formazione professionale – Diploma professionale



## Esami di fine apprendistato

Per quanto riguarda gli esami di fine apprendistato, su complessivi 120 apprendisti, hanno superato l'esame 104 ragazzi (l'87%).

Diploma di fine apprendistato	Agricoltura	Industria	Servizi	Sociale	Alberghiero	TOTALE	%
<b>Scrutinati</b>	2	41	57	8	12	<b>120</b>	<b>100%</b>
<b>Ammessi all'esame</b>	2	41	55	8	9	<b>115</b>	
<b>Non ammessi</b>	0	0	2	0	3	<b>5</b>	<b>4%</b>
<b>Superato esame</b>	2	35	53	8	6	<b>104</b>	<b>87%</b>
<b>Non superato</b>	0	6	2	0	3	<b>11</b>	<b>9%</b>

Tabella 16: Formazione professionale – Esame di fine apprendistato

## La Scuola Professionale Provinciale nel suo complesso

Complessivamente nell'ambito del settore della Formazione professionale su 546 allievi hanno sostenuto degli esami finali 475 ragazzi, di cui 447 con successo (l'82% del totale).

TOTALE	Agricoltura	Industria	Servizi	Sociale	Alberghiero	TOTALE	%
<b>Scrutinati</b>	13	111	178	140	104	<b>546</b>	<b>100%</b>
<b>Ammessi all'esame</b>	10	104	152	117	92	<b>475</b>	
<b>Non ammessi</b>	3	7	26	23	12	<b>71</b>	<b>13%</b>
<b>Superato esame</b>	<b>10</b>	<b>94</b>	<b>144</b>	<b>112</b>	<b>87</b>	<b>447</b>	<b>82%</b>
<b>Non superato</b>	0	10	8	5	5	<b>28</b>	<b>5%</b>

Tabella 17: Formazione professionale – andamento complessivo

Da segnalare, infine, che i dati relativi agli studenti che hanno superato l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo (maturità) presso la scuola professionale alberghiera paritaria "Ritz" di Merano sono conteggiati nei dati complessivi riportati nel relativo paragrafo (pag. 11 e seg.) e aggregati a quelli dell'istruzione professionale.